

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici



Progetti pilota intercomunale Valle Belbo

Monitoraggio 2015

Camo, 16/03/2016

Aurelio Del Vecchio

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici

I Comuni nel progetto pilota Valle Belbo

- 1 CAMO**
- 2 CASTIGLIONE TINELLA**
- 3 CASTINO**
- 4 COSSANO BELBO**
- 5 MANGO**
- 7 PERLETTO**
- 8 ROCCHETTA BELBO**
- 9 SANTO STEFANO BELBO**
- 10 TREZZO TINELLA**
- (11) (VESIME)**

Parallelamente ai Comuni citati, anche **Castagnole delle Lanze (AT)** ha portato avanti nel 2015 una propria esperienza di progetto pilota.

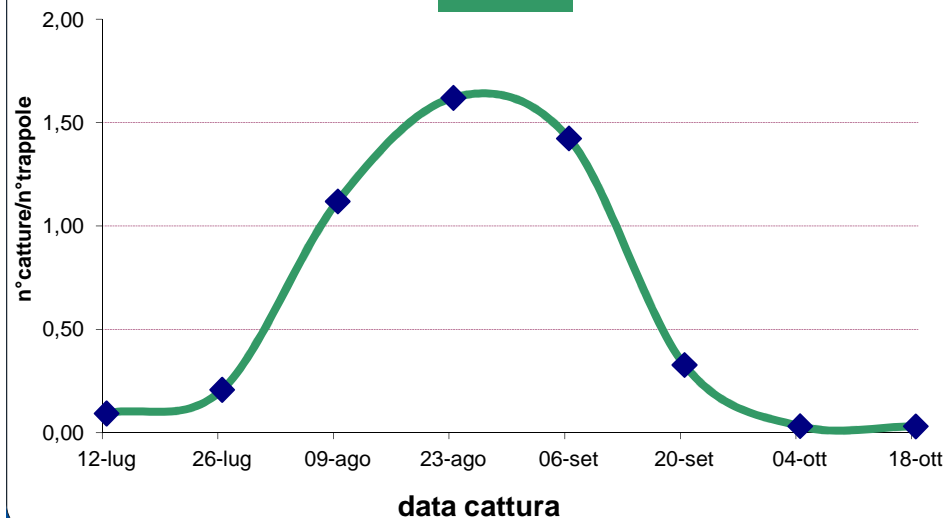
A close-up photograph of two insects on a green leaf. The insect on the right is larger, brown, and has wings with dark veins. The insect on the left is smaller, lighter in color, and appears more translucent. The leaf has some small white spots and a prominent vein.

Presenza stagionale dello scafoideo

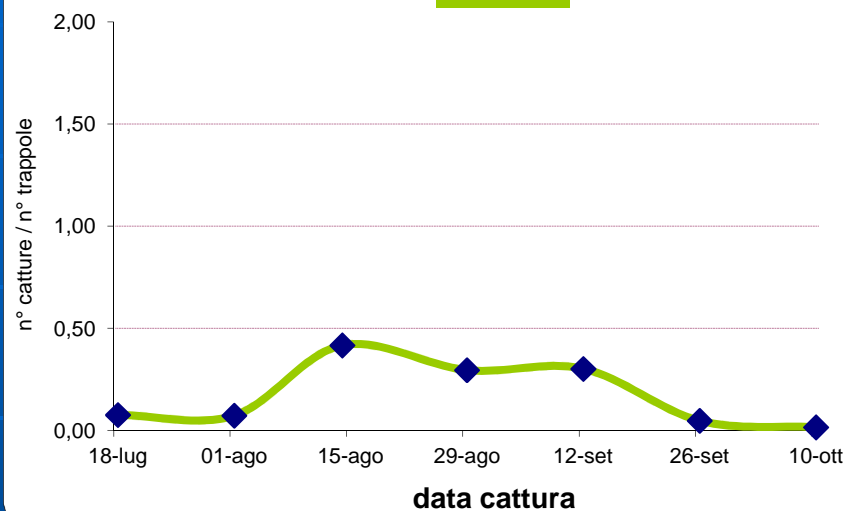
Su base quadriennale 2012 - 2015

Progetto pilota Valle Belbo e Tinella

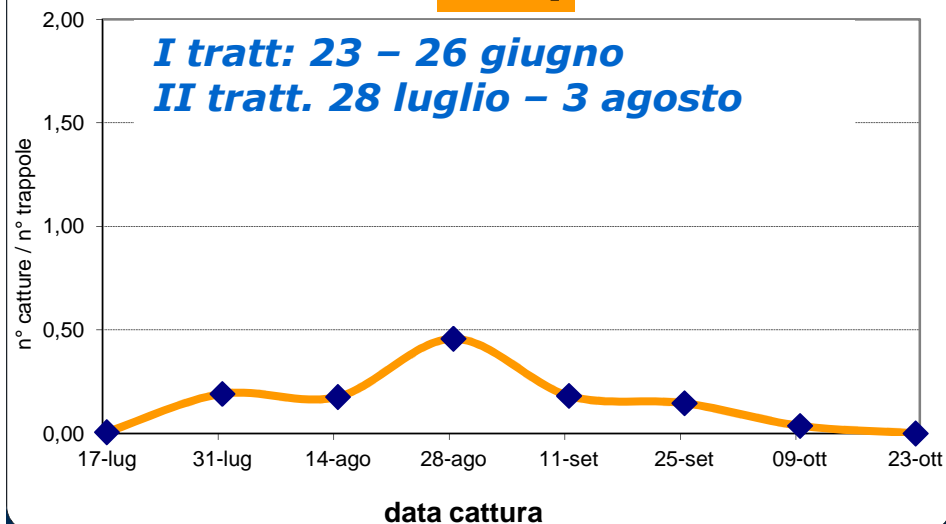
2012



2013

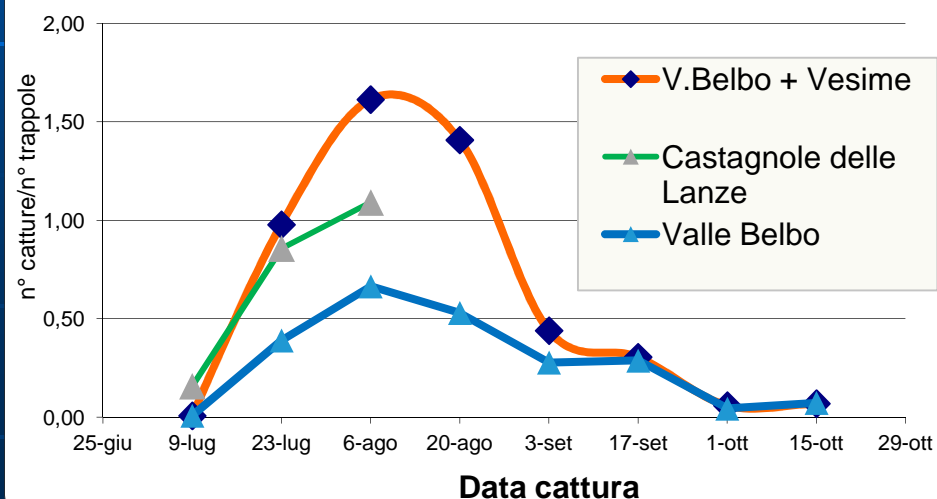


2014



2015

I tratt. 21 - 25 giugno
II tratt. 23 - 26 luglio





Andamento della popolazione di scafoideo 2015 e difesa fitosanitaria

- Rispetto agli anni precedenti, il 2015 è stato un anno con **picco di catture lievemente più accentuato tra fine luglio e fine agosto**
- Le catture sono inoltre proseguite riducendosi progressivamente **fino a ½ settembre**
- Il secondo trattamento è stato posizionato correttamente ad inizio picco di volo, ma le date in molti casi **non sono state osservate**
- Lo scafoideo è stato **maggiormente presente in agosto – settembre**, quando la ricerca ci dice che la sua potenzialità di diffondere FD è maggiore
- Lo scafoideo è stato rilevato anche su versanti e **non solo in fondovalle**

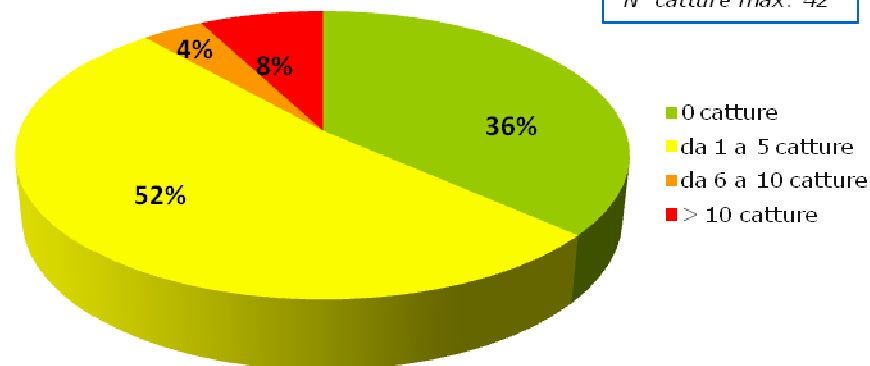
Consegna delle trappole da parte delle aziende aderenti al progetto

Vigneti per i quali é stata data adesione al progetto	59	
Vigneti di cui sono state consegnate meno di 15 trappole (sulle 24 totali)	10	17%
- di cui vigneti di cui non sono mai state consegnate le trappole	3	
- di cui vigneti di cui sono state consegnate le trappole solo una volta.	1	

Frequenze delle catture di scafoideo 2014-2015

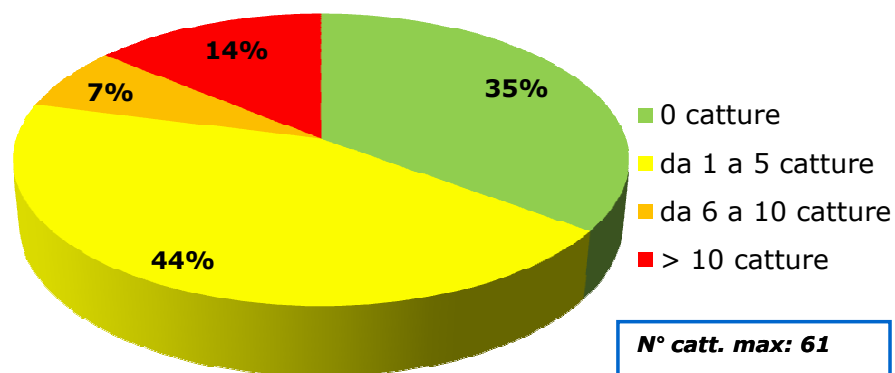
Progetto Valle Belbo 2014

N° catture max: 42



Progetto Valle Belbo 2015

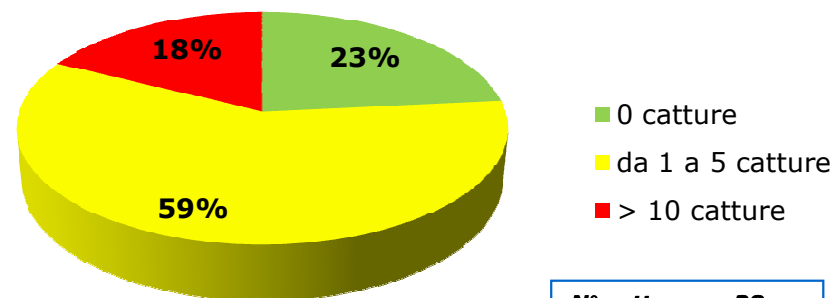
N° catt. max: 61
(326 a Vesime)



- La frequenza delle catture è in proporzioni simili tra il 2014 ed il 2015
- I casi di popolazione assente sono circa 1/3 del totale
- I vigneti con molte catture di scafoideo sono in numero lievemente crescente
- Castagnole delle Lanze ha una situazione simile alla Valle Belbo
- I 2 dati di Vesime sono > 10 catture

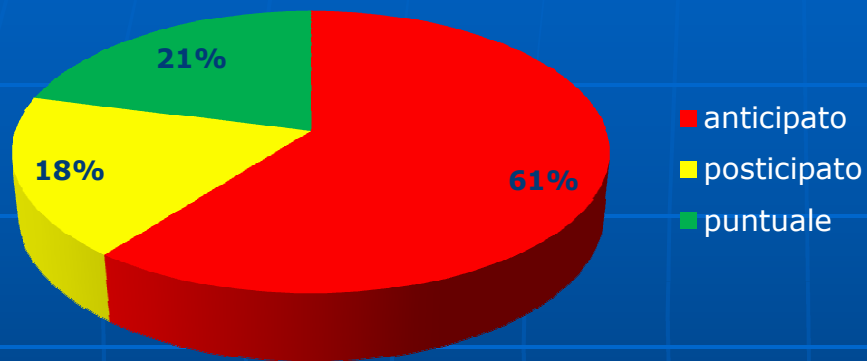
Castagnole delle Lanze 2015

N° catt. max: 38



Esecuzione dei trattamenti insetticidi

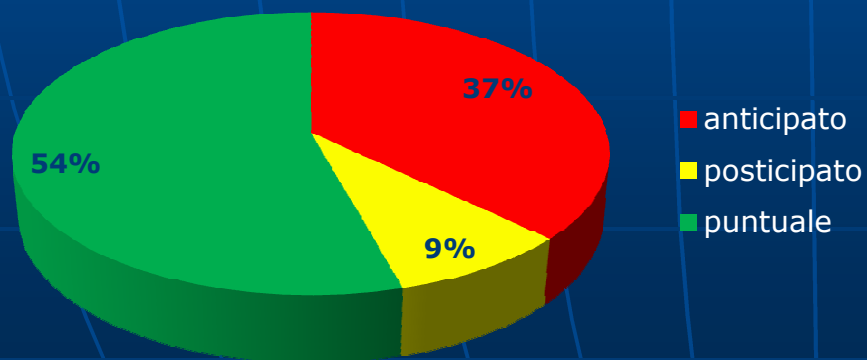
Esecuzione del primo trattamento insetticida



*I tratt. 21 – 25 giugno
II tratt. 23 – 26 luglio*

L'esecuzione dei trattamenti è ancora lontana dalla conformità rispetto alle prescrizioni del SFR e rispetto alle stesse conclusioni del monitoraggio forme giovanili eseguito sul posto

Esecuzione del secondo trattamento insetticida

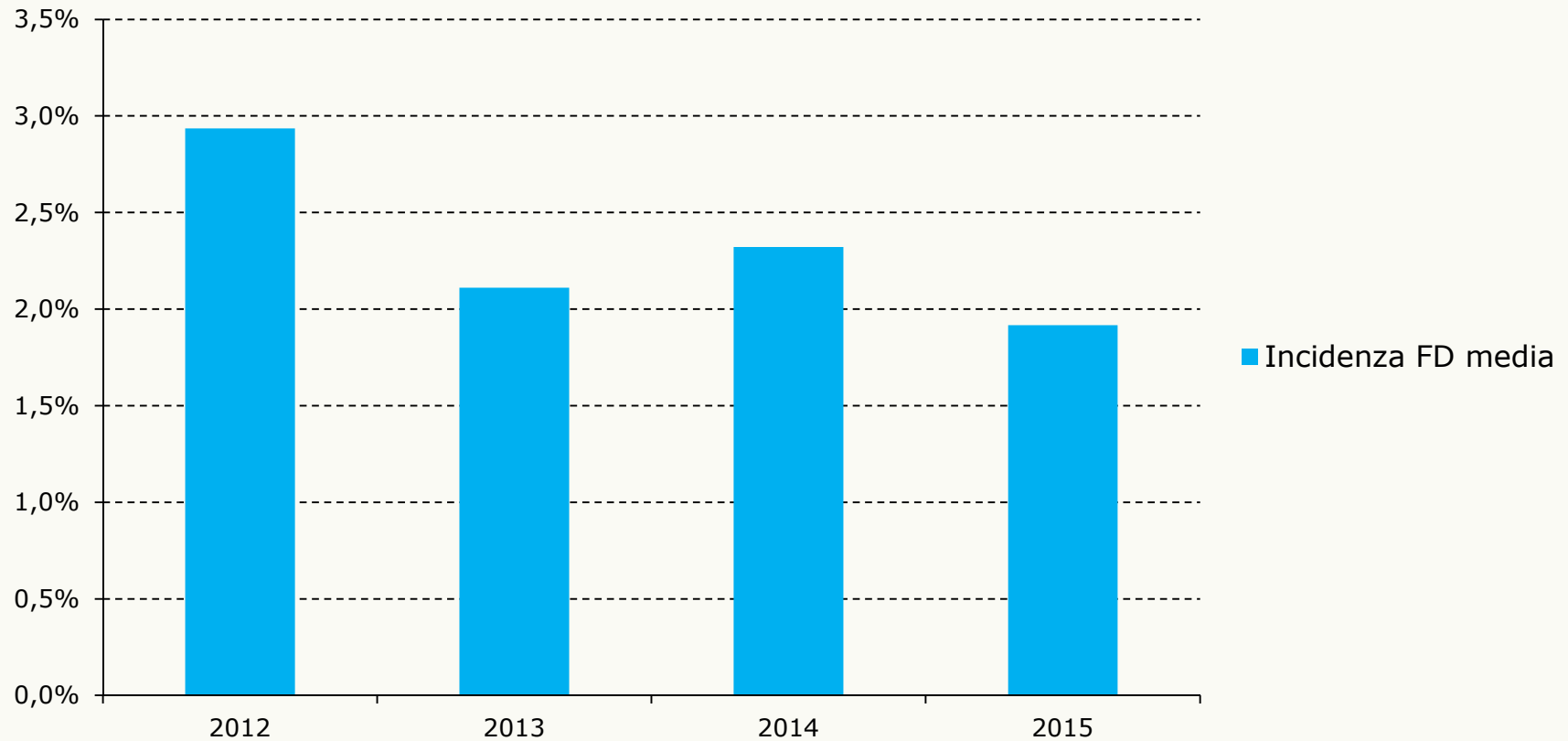




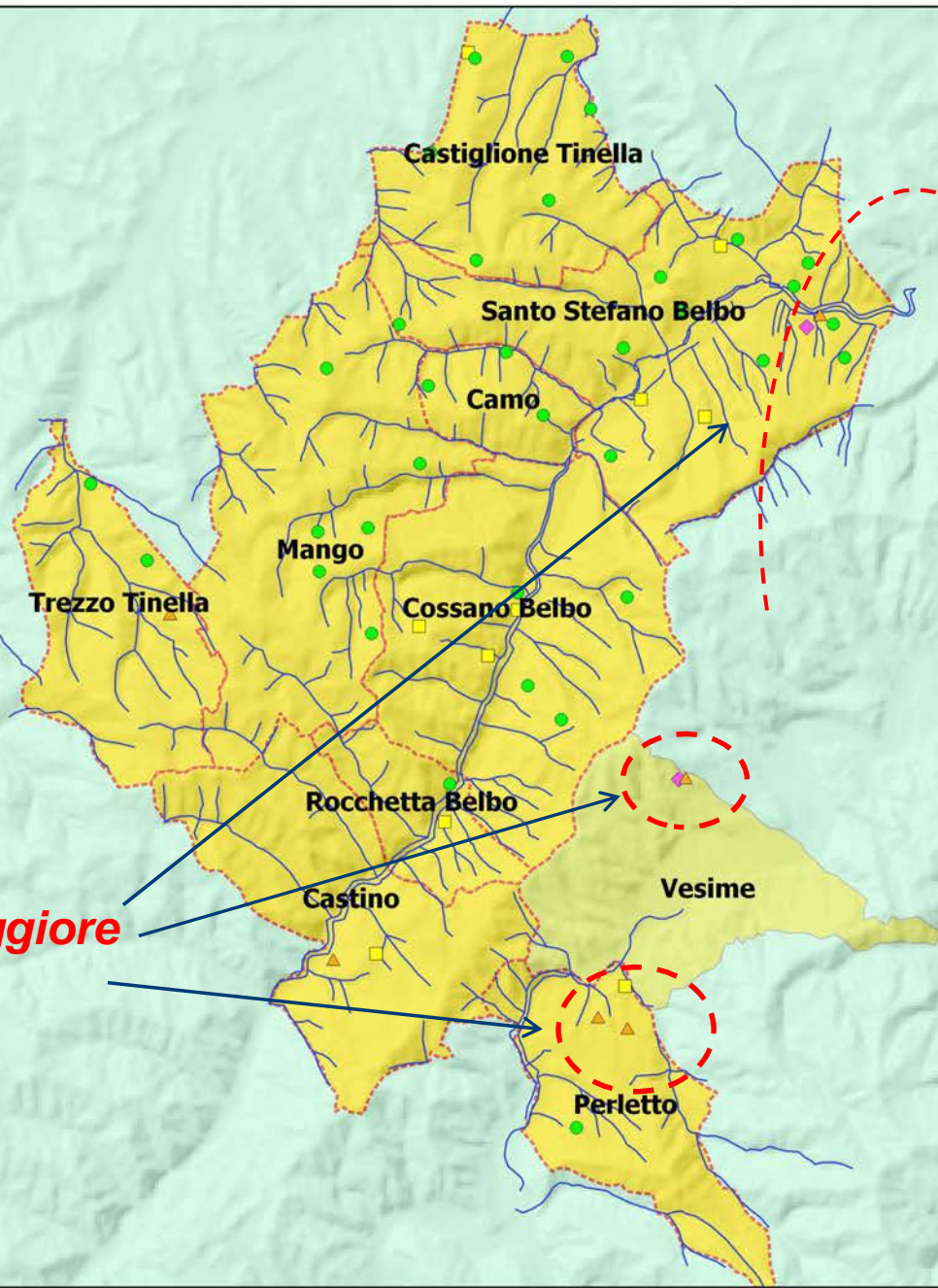
Incidenza media di FD nei vigneti

Su base quadriennale 2012 - 2015

Incidenza FD media



L'incidenza media della malattia è mediamente stabile e su livelli contenuti. La media tuttavia nasconde la presenza di aree con situazioni più critiche. Nei vigneti monitorati a Vesime la media è del 13,5%.



**Aree di maggiore
incidenza**

Legenda
Incidenza FD 2015

- 0 - 2%
- 2 - 5%
- ▲ 5 - 10%
- ◆ 10 - 15%

Approfondimenti analitici

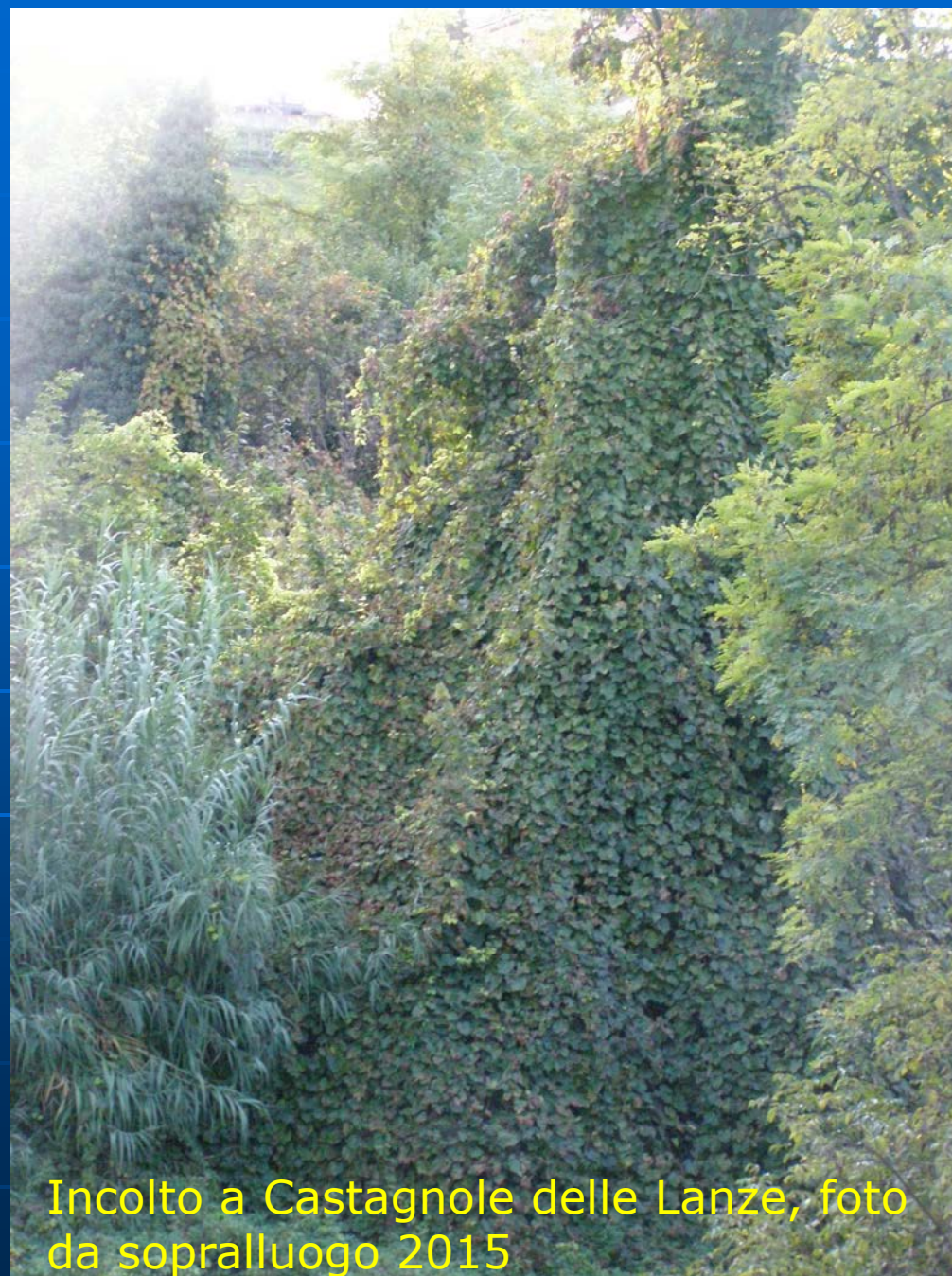
- Nel 2015 sono stati eseguiti **5 campionamenti** di approfondimento; in **3** dei vigneti saggiati si è riscontrata la presenza di **FD (su dolcetto, favorita e moscato)**
- Tra i diversi vitigni verificati, solo per lo **Chardonnay** si è rilevato un caso con **LN**
- Su moscato un caso era considerato sintomatico dal produttore, ma non dal tecnico rilevatore; è risultato negativo sia per FD, sia per LN: **probabile malattia del legno della vite di origine fungina**

La vigilanza fitosanitaria

	2013	2014	2015
CAMO			2
CASTIGLIONE TINELLA			
CASTINO			
COSSANO BELBO		3	2
MANGO		3	
PERLETTO			1
ROCCHETTA BELBO			2
SANTO STEFANO BELBO	4	3	3
TREZZO TINELLA	6	1	
(VESIME)	1	3	
(CASTAGNOLE DELLE LANZE)		2	32
TOTALE	11	15	42

Incolti con vite: il ruolo dei Comuni

- Spesso vi sono incolti con vite di proprietà di anziani, trasferiti, malati...
- I risultati delle sole ingiunzioni regionali in questi casi sono meno soddisfacenti
- Si può immaginare di coordinare le operazioni di pulizia a livello comunale?



Incolto a Castagnole delle Lanze, foto da sopralluogo 2015

LA GESTIONE A 360° - PER L'AGRICOLTURA CONVENZIONALE – INTEGRATA E BIOLOGICA

1. **all'impianto**, studio dell'ambiente circostante, uso di barbatelle sane, scelta varietale, pulizia degli incolti circostanti;
2. **durante la coltivazione del vigneto**, pronta eliminazione dei sintomi e delle viti malate; spollonatura, monitoraggio di forme giovanili ed adulti, trattamenti insetticidi, per i vigneti biologici, il monitoraggio delle forme giovanili aiuta particolarmente a situare i 3 trattamenti con piretro, che devono comunque essere anticipati (solitamente in giugno) rispetto ai trattamenti convenzionali;
3. **all'espianto**, precisione nell'eliminazione delle radici e dei ricacci da portainnesto, conduzione agronomica almeno per alcuni anni;
4. **tutte le misure devono essere prese contemporaneamente in tutto il comprensorio**

Grazie per l'attenzione!

Settore Fitosanitario

